

Anche in Valtellina un istruttore federale per le discipline olimpiche Fise

Consuelo Pellegrini ha conseguito la qualifica di secondo livello.

Consuelo Pellegrini ha 29 anni, vive ad Albosaggia, ed è l'unica valtelinese ad aver conseguito la qualifica di Istruttore federale di 2° livello per le discipline olimpiche Fise (Federazione Italiana Sport Equestri). Un traguardo importante, frutto di anni di impegno e di una passione, quella per i cavalli, che coltiva fin da quando era una bambina.



Consuelo Pellegrini

IL MANEGGIO

«Sono entrata in questo mondo all'età di cinque anni: mi era ben chiaro cosa fossero questi animali, ma come ogni bambino ne ero completamente affascinata. Avevamo un cavallo, e per noi era come una mascotte - ha raccontato -. La vera svolta, però, è arrivata quando avevo 10 anni, cioè quando mio padre decise di aprire un maneggio. Prima montavo solo per divertimento, ma poi piano piano la passione è cresciuta sempre di più».

IL RITORNO IN SELLA

Anni di fatiche e allenamenti ricchi di soddisfazione ma, purtroppo come spesso accade, anche qualche problema. «Nel 1994 ho preso la patente A2, quello che oggi è il brevetto, e nel giro di due anni il primo grado. Le difficoltà sono arrivate qualche tempo dopo però, quando ho subito un infortunio ad una gamba che mi ha obbligato a lasciar perdere gare ed allenamenti. Per un periodo, quindi, il mio ruolo tra i cavalli si è limitato a "uomo di scuderia" ».

La vera svolta nella vita di Consuelo è arrivata, però, con il trasferimento ad Albosaggia e l'avvio della Meriggio equitazione.

«Nel 2003 ho fatto il corso da OTEB (Operatore Tecnico Equestre di Base) e il mio lavoro presso il Centro è diventato più attivo. Nel 2005, poi, abbiamo aperto la nuova sede ad Albosaggia, dove non solo mi occupavo – e mi occupo tutt'ora - delle lezioni, ma anche della gestione, e dove ho ricominciato a montare molto più seriamente e anche a fare qualche concorso».

L'AMORE PER I CAVALLI

«So che a 29 anni non ci si può definire dei grandi esperti – ha continuato Consuelo-, ma ho comunque una buona base alle spalle grazie ai numeri corsi che ho frequentato, ultimo dei quali quello per

ottenere il brevetto Fise di secondo livello e che mi permette di gestire il centro in piena autonomia». Un lavoro non semplice e di sicuro molto faticoso, che tiene impegnata Consuelo dalle prime ore del mattino fino a sera inoltrata. Ma un mestiere che regala gioie e soddisfazioni, prima tra tutte quella di stare accanto ai cavalli, animali che ama, e che ha imparato a conoscere fin da piccola.

Redazione Vaol.it

info@vaol.it